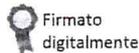


Pubblicato il 22/09/2016



N.01118 /2016 REG.PROV.COLL.  
N. 00018/2016 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

**Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia**

**(Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 18 del 2016, proposto da Grasso Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avvocato Bonaventura Lo Duca C.F. LDCBVN76D07G273E, con domicilio presso la Segreteria del T.A.R. Puglia, Bari in Bari, piazza Massari;

***contro***

Regione Puglia, rappresentata e difesa dall'avvocato Isabella Fornelli C.F. FRNSLL70D64E047S, con domicilio eletto presso l'Avvocatura Regionale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33;

Formez PA - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A., rappresentato e difeso dagli avvocati Marcello Cardi C.F. CRDMCL63R18D708M, e Massimo Vernola C.F. VRNMSM65R23A662Q, con domicilio eletto presso l'avv. Massimo Vernola in Bari, via Dante, 97;

Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno e Presidenza del Consiglio dei Ministri, rappresentati e difesi per legge dall'Avvocatura Distrettuale

dello Stato di Bari, domiciliataria in Bari, via Melo, 97;

Ministero della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Commissione Interministeriale per l'Attuazione del Progetto Ripam, Città Metropolitana di Bari, non costituiti in giudizio;

*nei confronti di*

Larocca Maria Antonietta e Capobianco Carmela Patrizia non costituiti in giudizio;

*per la dichiarazione di nullità e/o l'annullamento,*

previo accoglimento della domanda cautelare,

- della graduatoria finale di merito relativa al bando di concorso per il reclutamento di n. 130 (centotrenta) Funzionari amministrativi, Categoria D (posizione economica Di), presso la Regione Puglia, pubblicata sulla G.U.R.I. del 16.10.2015, codice AG8/P, approvata dalla Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM, in parte qua;
- della nota prot. n. 18817 del 20.10.2015 del Servizio Personale e Organizzazione dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, con la quale è stato comunicato che la Regione Puglia non presenta scoperture in organico relative al personale disabile;
- ove esista, della nota della Regione Puglia con la quale è stato comunicato alla Commissione interministeriale Ripam l'adempimento agli obblighi di legge quanto alla quota di posti in organico riservata agli invalidi, ancorché non conosciuta; nonché, ove occorra,
- del bando di concorso per il reclutamento di n. 130 (centotrenta) funzionari amministrativi, codice AG8/P, Categoria D (posizione economica D1), presso la Regione Puglia, pubblicata sulla G.U.R.I. dell'11.3.2014, nella parte in cui si ritenga che si sia esclusa la riserva di posti a favore dei disabili aventi diritto;
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 1872 del 25.9.2012 della Regione Puglia, avente ad oggetto: "Adempimenti in materia di collocamento mirato ai sensi della L. n. 68/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- della deliberazione di Giunta Regionale n. 770 del 23.4.2013 della Regione

Puglia, avente ad oggetto: “Adempimenti in materia di collocamento mirato ai sensi della L. n. 68/1999 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

- della convenzione del 3.11.2014, ai sensi dell’art. 11 (commi 2 e 4) della L. n. 68/99, stipulata tra la Regione Puglia e la Provincia di Bari;

- della deliberazione di Giunta Regionale n. 2745 del 22.12.2014 della Regione Puglia di presa d’atto della convenzione del 3.11.2014;

- della determinazione del Dirigente Servizio Personale e Organizzazione della Regione Puglia n. 187 dell’1.4.2015, avente ad oggetto l’indizione di procedura per la copertura di 40 posti riservata a persone disabili ex art. 1 L. n. 68/1999;

- del bando del concorso la copertura di 40 posti riservati a persone disabili ex art. 1 L. n. 68/1999 pubblicato sulla GURI del 5.6.2015;

- della dotazione organica della Regione Puglia, di cui alla deliberazione di Giunta n. 523 del 24.4.2007 e ss. mm. ii., ancorché non conosciuta, nella parte in cui non prevede l’inserimento di soggetti disabili tra i profili di categoria D;

- di ogni ulteriore atto antecedente, connesso e consequenziale, ancorché non conosciuto;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Viste le memorie difensive;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio della Regione Puglia, del Formez PA - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l’Ammodernamento delle P.A., del Ministero dell’Economia e delle Finanze, del Ministero dell’Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Relatore il dott. Francesco Cocomile e uditi nell’udienza pubblica del giorno 6 luglio 2016 per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Ritenuto che, ai fini del decidere, occorre disporre l’integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti controinteressati, che precedono il ricorrente nella



graduatoria impugnata, non ancora intimati;

Ritenuto che, nel caso all'esame, in relazione alla natura della controversia e al numero di controinteressati, sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione per pubblici proclami, mediante pubblicazione di avviso sul sito web del Formez P.A. - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento della P.A., il quale dovrà contenere le seguenti informazioni:

a) l'Autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede; b) il numero di registro generale del procedimento; c) il nominativo della parte ricorrente; d) gli estremi dei provvedimenti impugnati; e) l'indicazione dei nominativi dei controinteressati; f) il testo integrale del ricorso introduttivo; g) il testo integrale della presente ordinanza;

Ritenuto che la parte ricorrente dovrà aver cura che l'avviso sia pubblicato nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione della presente ordinanza e depositare, presso la Segreteria del Tribunale adito, la prova dell'intervenuta pubblicazione entro il successivo termine di giorni 30 (trenta); l'avviso non dovrà essere comunque rimosso dal sito web dell'Amministrazione fino alla pubblicazione della sentenza definitiva di questo Tribunale;

Ritenuto di onerare la Regione Puglia e il Formez di prestare piena e tempestiva collaborazione, per quanto di propria competenza, ai fini dell'assolvimento dell'incombente in questione nei termini come sopra prescritti;

Ritenuto, infine, di rimettere gli atti al Presidente del Tribunale al fine di valutare la possibilità di trattazione congiunta del presente giudizio con il ricorso r.g. n. 1687/2015 avente ad oggetto questione analoga e pendente dinanzi alla Terza Sezione di questo Tribunale, come evidenziato dalla difesa regionale nella memoria depositata in data 1° giugno 2015;

P.Q.M.

il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, Sezione Prima, dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Rimette gli atti al Presidente del Tribunale.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art. 22, comma 8 D.lg.s. n. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Bari nella camera di consiglio del giorno 6 luglio 2016 con l'intervento dei magistrati:



Angelo Scafuri, Presidente

Francesco Cocomile, Primo Referendario, Estensore

Maria Grazia D'Alterio, Referendario

**L'ESTENSORE**  
**Francesco Cocomile**

**IL PRESIDENTE**  
**Angelo Scafuri**

**IL SEGRETARIO**

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

La sottoscritta Elvira S. Cacciapuoti, funzionario del Tar per la Puglia - Bari, attesta, ai sensi dell'art. 23 del CAD, che il provvedimento riprodotto nella presente copia su supporto cartaceo è conforme all'originale contenuto nel fascicolo informatico sottoscritto con firma digitale conforme alle regole tecniche previste dal CAD.

I certificati dei firmatari, rilasciati da un Certificatore accreditato, al momento della apposizione della firma digitale risultavano validi e non revocati.

La presente copia si compone di complessivi n. <sup>2</sup>6 fogli, per complessive <sup>11</sup>11 facciate inclusa la presente, tutti firmati dalla sottoscritta.

Diritti di copia assolti mediante applicazione di marche per € 1,00 <sup>5</sup>5 €

Bari, 14 ottobre 2016

Elvira S. Cacciapuoti

Per le informazioni di dettaglio sulle firme digitali apposte è possibile rivolgersi al certificatore accreditato Aruba che detiene il Registro Pubblico dei certificati di firma.

**dott.ssa Elvira S. Cacciapuoti**  
**FUNZIONARIO**